



Investiamo nel vostro futuro!

www.italiamalta.eu



PANORAMA Italia | Malta

Programma Operativo Italia-Malta 2007-2013



IN QUESTO SESTO NUMERO

Salute, ovvero prevenzione dei rischi socio-sanitari (progetti **RESPIRA** e **IMAGENX**), e **innovazione sociale** (progetto **EURO SOUTH HUB**) sono i temi di questo sesto numero della nostra newsletter. Temi che avranno un posto di primaria importanza e saranno ampiamente sviluppati nell'ambito dell'imminente nuovo ciclo di programmazione e grazie al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Malta 2014-2020.

Il progetto **RESPIRA**, il primo trattato in questo numero, ha analizzato le patologie respiratorie nei territori di Malta e Gela legate all'esposizione della popolazione agli agenti inquinanti. **IMAGENX**, oltre a promuovere un programma integrato di prevenzione e sorveglianza del cancro al seno, coinvolge attivamente la società in azioni di sensibilizzazione e di maggiore responsabilità nel campo della salute. La società, e in particolare le imprese sociali, sono anche l'attore centrale del progetto **EURO SOUTH HUB**, che mescolando interazioni virtuali e fisiche, contribuisce alla crescita di una rete sociale transfrontaliera capace di produrre idee innovative e sviluppo sostenibile.

Tra i punti di unione dei tre progetti è, quindi, il coinvolgimento della società, considerata sempre più come parte attiva sia nelle azioni di prevenzione sia nella creazione di innovazione.

>> **ARIA E SALUTE TRA MALTA E GELA**

Un'indagine comune su inquinamento dell'aria e patologie respiratorie per conoscere e prevenire: progetto **RESPIRA**

>> **SICILIANI E MALTESI UNITI NELLA PREVENZIONE**

Operatori sanitari, amministratori e ricercatori siciliani e maltesi danno vita a una rete transfrontaliera per sviluppare azioni di prevenzione e sorveglianza del cancro al seno: progetto **IMAGENX**

>> **L'INNOVAZIONE SOCIALE AL CENTRO DEL MEDITERRANEO**

In uno spazio di co-working si instaurano interazioni virtuali e fisiche tra professionisti, imprese e innovatori sociali: progetto **EURO SOUTH HUB**



ANALIZZARE le patologie respiratorie nei territori di Malta e Gela legate all'esposizione della popolazione agli agenti inquinanti.

Si è calcolato che gli individui trascorrono circa il 90% del tempo in ambienti chiusi (p.es. aule scolastiche, abitazioni, uffici e ambienti di lavoro). Risulta chiaro, quindi, come la cattiva qualità dell'aria, in special modo in questi ambienti (denominati *indoor*), produca un impatto significativo sulla salute dell'uomo e costituisca un importante fattore

di rischio nell'insorgenza di malattie respiratorie, come l'asma, non inferiore all'inquinamento dell'aria in ambienti esterni (*outdoor*).

Il progetto **RESPIRA** ha preso in considerazione un campione – per patologie respiratorie – della popolazione scolastica di Malta e del Distretto Sanitario di Gela, utilizzando questionari scientifici standardizzati ed eseguendo, nell'ambito di un sotto-campione di popolazione, misurazioni sulle condizioni dell'apparato respiratorio e sul livello e il tipo di allergie. Il progetto ha potuto così studiare in modo approfondito le condizioni che possono influenzare la relazione fra l'esposizione agli inquinanti e la salute attraverso l'analisi dei principali fattori di rischio ambientali. Inoltre, sono state predisposte linee guida per la prevenzione degli effetti sulla salute in soggetti che

vivono in ambienti a rischio per la presenza di inquinanti.

I risultati ottenuti nel corso del progetto sono stati: la valutazione della prevalenza di asma e altre malattie respiratorie allergiche nelle zone individuate e una valutazione delle relazioni tra agenti inquinanti e patologie respiratorie.

LE AREE INTERESSATE: Malta e il Distretto Sanitario di Gela (CL).

I PARTNER: Ministry for Energy and Health (capofila); Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta - Distretto Sanitario di Gela; Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Energia, Ingegneria dell'informazione e Modelli Matematici (DEIM); Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Biomedicina e di Immunologia Molecolare, Palermo.



RESPIRA IN CIFRE

1326 ragazzi siciliani esaminati

1075 ragazzi maltesi valutati con questionario

300 ragazzi con valutazione clinica completa

17 scuole e **108** abitazioni coinvolte in azioni di monitoraggio ambientale indoor e outdoor

1 misurazione della prevalenza di asma e altre patologie respiratorie allergiche



RESPIRA - Indoor and outdoor Air quality and Respiratory Health in Malta and Sicily



UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE PER ANALIZZARE LE PATOLOGIE E VALUTARE GLI IMPATTI.

In Europa, le malattie respiratorie allergiche sono molto comuni e negli ultimi anni hanno mostrato un incremento della loro prevalenza. Tali patologie, pur essendo associate a bassi tassi di mortalità, producono un significativo impatto sulla qualità della vita di chi ne è affetto. Nei paesi industrializzati, i ragazzi trascorrono la maggior parte del tempo in ambienti confinati (*indoor*) dove è svolta la maggior parte delle attività sia ludiche che scolastiche. Purtroppo anche gli ambienti *indoor* sono sede di esposizione all'inquinamento, in alcuni casi proveniente da fonti esterne, in altri casi da sorgenti interne. È apparso quindi interessante studiare l'impatto dell'ambiente *indoor* scolastico e domestico sulla salute umana, con particolare riferimento all'inte-

razione con l'ambiente esterno in ambiti differenti (urbano/industriale/rurale). Malta ha una densità di popolazione molto elevata e un elevato traffico veicolare, insieme ad altre sorgenti di inquinamento *outdoor*. A Gela, invece, dal 1965 è attivo un grande complesso petrolchimico, mentre alcune aree più distanti risultano relativamente preservate dal possibile impatto dell'inquinamento. **RESPIRA**, con un approccio multidisciplinare, ha consentito non soltanto di valutare la prevalenza delle patologie respiratorie allergiche (asma, rinocongiuntivite) tra gli adolescenti, ma anche di valutare il possibile impatto su queste malattie da parte di sostanze chimiche (gas e particolato) e organiche (allergeni ed endotossine) negli ambienti scolastici (aule) e domestici (abitazioni).



Sito web:
www.respira-project.com
Capofila: Dr. Martin Balzan
Ministry for Energy and Health
martix@maltanet.net

Un'indagine comune su inquinamento dell'aria e patologie respiratorie per conoscere e prevenire i rischi.

IMaGenX

PROMUOVERE azioni congiunte di prevenzione dei rischi causati sia da effetti naturali sia da attività umana.

Partendo dalla genetica e coinvolgendo diverse aree e discipline, il progetto **IMAGENX** indaga le cause del cancro al seno avvalendosi dell'impiego delle tecnologie più avanzate, razionalizzando le risorse già disponibili delle strutture siciliane e maltesi con l'obiettivo di sviluppare e armonizzare il potenziale scientifico degli istituti di ricerca d'eccellenza delle due regioni mediterranee.

IMAGENX consiste, infatti, in una rete transfrontaliera formata da

utenti, operatori sanitari, amministratori e ricercatori siciliani e maltesi uniti nel promuovere azioni di prevenzione e sorveglianza di tale patologia. In questa attività di ricerca, l'integrazione delle competenze interdisciplinari legate alla epidemiologia e alla genetica molecolare punta a rafforzare l'assistenza e la sorveglianza di donne a rischio di cancro al seno.

La lotta contro il cancro al seno va condotta con un'azione ad ampio raggio, perché ampio è lo spettro dei fattori che possono esserne causa: la genetica, gli stili di vita, l'ambiente. Ecco perché il progetto

mira alla valutazione dei molteplici rischi con l'obiettivo di creare una stratificazione degli stessi e predisporre un appropriato programma di sorveglianza, creando le condizioni necessarie per controllare eventuali fattori ambientali e genetici coinvolti nella diffusione dei tumori maligni nel Mediterraneo centrale.

Per la realizzazione di queste finalità, il progetto opera tramite iniziative sanitarie, campagne di formazione preventiva, **IT screening biochimici e diagnostici**, interventi medici e la creazione di una **bio-banca** dove raccogliere campioni di sangue e prelievi biotipi post-operatori. Inoltre, il partenariato del progetto incoraggia le comunità di interesse ad assumere maggiore responsabilità nel campo della salute consolidando le reti e le piattaforme di lavoro congiunto siciliane e maltesi.



I LUOGHI - I PARTNER

I luoghi: Malta, Trapani, Palermo, Siracusa.

I partner: Ministry for Energy and Health (capofila); University of Malta; Università degli Studi di Palermo - Polo Territoriale Universitario della Provincia di Trapani; Malta Council for Science and Technology; Azienda Ospedaliera Universitaria di Palermo "Paolo Giaccone"; Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa.



IMAGENX - Italia Malta Genome Breast Cancer Border Risk Surveillance

Sito web:
www.imagenx.eu
Capofila: Joseph Psaila
Ministry for Energy and Health
joe.psaila@gov.mt

Integrazione transfrontaliera di competenze e tecnologia per tener d'occhio il cancro al seno



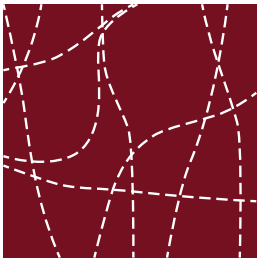
QUANDO UNA APP CI AIUTA DAVVERO.

Guidati dalla Screening Unit del Ministry for Energy and Health di Malta, i partner del progetto si sono occupati di monitorare lo stile di vita e il profilo ambientale e genetico delle donne, siciliane e maltesi, di qualsiasi età per identificare le possibili mutazioni genetiche e delineare così gli elementi comuni delle donne prese in esame al fine di tracciare un modello matematico che valuti in modo attendibile i principali fattori di rischio del cancro al seno.

Dall'elaborazione di tale modello il partenariato ha dato il via alla realizzazione di una app per smartphone. Tramite l'utilizzo di questa app, le utenti siciliane e maltesi saranno le prime a potersi davvero rendere conto dei rischi e delle conseguenze di uno sviluppo del cancro al seno,

e potranno così prendere in considerazione un mutamento delle proprie abitudini e del proprio stile di vita per evitare o minimizzare tali fattori di rischio. Una tale decisione, grazie alla consapevolezza e alle informazioni ricevute per mezzo della app, potrebbe evitare alla donna in giovane età (specialmente in quei casi in cui il male è presente nella storia medica della propria famiglia) conseguenze ben più gravi.

La creazione di questo prezioso strumento informativo e di controllo e il suo utilizzo diffuso da parte di una sempre maggiore fetta della popolazione femminile dell'area transfrontaliera costituisce un vero progresso, sia in campo medico-sanitario sia sociale, in grado di contrastare questa terribile patologia.



Euro South HUB

L'INNOVAZIONE SOCIALE AL CENTRO DEL MEDITERRANEO, ovvero uno spazio di co-working fisico e virtuale costituito da una comunità di imprenditori e innovatori sociali, imprese sostenibili, professionisti e associazioni che puntano sulla sostenibilità sociale, economica e ambientale della loro impresa.

EURO SOUTH HUB ha realizzato un polo di ricerca, aggregazione, servizi e incubatore di progetti e di impresa sociale – attivo fra Malta, Siracusa e Lampedusa – attraverso

la creazione di *spazi hub* sia fisici sia virtuali, sul modello già sperimentato in circa 40 città in tutto il mondo.

All'interno degli spazi di Ortigia (Siracusa) e Lampedusa, gli *hubber* gestiscono laboratori legati all'impresa, all'innovazione sociale e all'economia ecosostenibile e organizzano iniziative principalmente rivolte a imprenditori, giovani che si affacciano al mondo del lavoro e donne.

La componente tecnologica 2.0 ha permesso al progetto di mette-

re in rete e condividere i principali risultati del progetto con la comunità virtuale degli *hubber* grazie al supporto di una piattaforma specificatamente creata.

Mescolando interazioni virtuali e fisiche, il progetto **EURO SOUTH HUB** ha contribuito così alla crescita della propria rete sociale e all'attrazione di nuovi membri e fruitori.

L'attività di messa in rete del progetto con i network internazionali ha portato inoltre all'organizzazione congiunta di attività con i centri **The HUB** di Londra, Barcellona, Madrid, Bruxelles e Stoccolma.

I LUOGHI: Ortigia (Siracusa); Lampedusa (AG); Malta.

I PARTNER: Università di Catania (capofila); University of Malta; Comune di Siracusa; Istituto Omnicomprensivo "Luigi Pirandello" di Lampedusa (AG).



LA TECNOLOGIA 2.0

Tale tecnologia ha permesso al progetto di condividere in rete i risultati raggiunti con la comunità virtuale degli "hubber" grazie al supporto di una piattaforma specificatamente creata, che ha consentito agli utilizzatori il passaggio al più coinvolgente mondo tridimensionale (simile al caso di Second Life), capace di riprodurre le dinamiche di un hub fisico. In questa fase, alcuni esperimenti di "realtà aumentata" sono stati pre-progettati con lo scopo di utilizzare le ITC proprio per rafforzare la connettività tra gli hub e gli utenti.



EURO SOUTH HUB - L'innovazione sociale al centro del Mediterraneo, in uno spazio di co-working fisico e virtuale.



CON "IMPACT HUB" SI ALLARGA LA RETE.

Di recente, il network internazionale www.hubnet.com – già presente in oltre 40 città in tutto il mondo – si è ampliato grazie all'ingresso nel network della community di Impact Hub - Mediterranean Change Makers, sviluppando così maggiormente il fondamentale tema dell'innovazione sociale.

In Sicilia, il network partecipa alla gestione di tre diverse fonti di finanziamento:

- 1) una linea di intervento del Fondo Jeremie-FSE gestito da Banca Etica in partenariato con Microfinanza, Solco, Ape e Impact Hub, appunto, rivolto a sostenere micro, piccole e medie imprese a forte vocazione sociale;
- 2) il Fondo di Garanzia per il Microcredito Siciliano, gestito in collaborazione con Banca Etica e con la Fondazione di Comunità di Messina, destinato ad aziende e imprese che non riescono

ad accedere al credito tradizionale a causa di mancanza di garanzie reali o per insufficiente storico creditizio;

- 3) PerMicro, la più importante società di microcredito in Italia che opera su tutto il territorio nazionale con una chiara mission sociale e che dal 2013 è attiva anche in Sicilia.

L'esperienza Impact Hub - Mediterranean Change Makers ha aperto la strada in Sicilia a una serie di iniziative analoghe che puntano alla creazione di nuove community e alla loro messa in rete per creare a loro volta programmi dedicati alla crescita delle competenze e della professionalità e all'innovazione delle organizzazioni grandi e piccole. Tutto questo in linea con gli obiettivi della Programmazione 2014/2020 già individuati.



Sito web:

<http://siracusa.impacthub.net/>

Capofila: Francesca Castagneto
Università degli Studi di Catania
siracusa.host@the-hub.net

Interazioni virtuali e fisiche tra professionisti, imprese e innovatori sociali.